

Senato della Repubblica

1^ Commissione – Affari Costituzionali

Esame dello schema di decreto legislativo recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei contributi alle imprese editrici, nonché di vendita della stampa quotidiana e periodica e di pubblicità istituzionale" (A.S. 3305)

Audizione di AISM/FISM - Paolo Giganti responsabile raccolta fondi

(Ass. Italiana Sclerosi Multipla/Fondazione Italiana Sclerosi Multipla)

7 giugno 2012

Ill.mo Presidente e gentili Senatori,

Vi ringraziamo – anche a nome del Presidente della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, prof. Mario Alberto Battaglia, e delle 107 Onlus che fin qui hanno appoggiato la nostra azione - per averci chiamato a contribuire alla discussione, alla quale vorremmo partecipare attraverso questa audizione informale, fornendo elementi di sicuro interesse, con specifico riferimento alla grave problematica delle tariffe postali agevolate destinate alle associazioni senza fini di lucro.

Chi Siamo

AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla – è oggi l'unica organizzazione in Italia che interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla. Il suo impegno si sviluppa in tre ambiti determinanti per le persone con Sclerosi Multipla:

- promuovere ed erogare servizi a livello nazionale e locale;
- rappresentare e affermare i diritti delle persone con SM;
- sostenere e promuovere la ricerca scientifica.

Oggi AISM è il punto di riferimento per le circa 63.000 persone con sclerosi multipla e per i loro familiari. L'Associazione crede fermamente che le persone colpite dalla malattia abbiano diritto ad una buona qualità di vita e alla piena integrazione sociale. Per questo Aism è attiva sul territorio con oltre 10.000 volontari impegnati a diffondere una corretta informazione sulla malattia, sensibilizzare l'opinione pubblica, promuovere ed erogare servizi socio sanitari adeguati dove il servizio pubblico non arriva, promuovere iniziative di raccolta fondi per sostenere la ricerca scientifica.

AIMS è una ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, che da 40 anni opera su tutto il territorio italiano. Dal 1998 è affiancata da FISM, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, anch'essa ONLUS, istituita per continuare a finanziare e promuovere la ricerca scientifica sulla malattia.

Le tariffe postali agevolate alle Onlus

Dal 1 aprile 2010, al di fuori di qualsiasi programmazione, un decreto ministeriale del giorno precedente ha cancellato i contributi alle spedizioni postali delle organizzazioni non profit che, da oltre 15 anni, favorivano le attività di informazione e sensibilizzazione, e consentivano di tenere attivo uno dei principali canali di raccolta fondi per molte organizzazioni del settore non profit.

Il meccanismo abrogato prevedeva la corresponsione da parte dell'associazione mittente a Poste Italiane di una tariffa agevolata e il successivo versamento da parte del Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio della differenza tariffaria.

La cancellazione fu motivata dall'esaurimento dei fondi previsti nell'apposita voce del bilancio preventivo. Fin dai giorni immediatamente successivi al provvedimento, venne assicurato che, pur nella ristrettezza di risorse disponibili per l'avanzare della crisi economica, il governo e gli enti preposti avrebbero trovato una soluzione praticabile per il settore non profit. Tutti ciò non è mai avvenuto, nonostante numerosi tentativi di porre rimedio.

Cronistoria eventi

Maggio 2010 - Il Parlamento aveva tentato di porre rimedio a questa drastica modificazione dello scenario, approvando la norma (L.73/2010) che prevedeva la reintroduzione di una tariffa postale che, seppure più onerosa della precedente (infine definita in 0,085 euro per spedizione invece di 0,05 in vigore fino a marzo 2010), avrebbe comunque consentito la spedizione delle pubblicazioni delle Organizzazioni non profit fino alla fine del 2010. La norma in questione metteva a disposizione per questa finalità un plafond di spesa di 30 milioni di euro.

Dal maggio 2010, data in cui questa disposizione è diventata legge, non è però mai stata resa esecutiva, necessitando di un decreto attuativo che il Ministro dell'Economia dell'epoca non ha per lungo tempo sottoscritto, in quanto subordinato all'accertamento della congruità delle entrate derivanti da altro provvedimento di legge (L.40/2010, contenzioso tributario) in scadenza nel successivo mese di ottobre. La firma del Ministro dell'Economia ci fu solo il 23 dicembre, alla vigilia di Natale, con pubblicazione sulla G.U. nel febbraio 2011; essendo il provvedimento valido per l'anno 2010 fu emanato senza alcuna utilità, in quanto già scaduto, né fu possibile nonostante la nostra richiesta in tal senso, trasferire la somma stanziata e non spesa al 2011. In conseguenza di queste determinazioni, l'attività di comunicazione e di raccolta fondi del settore non profit è rimasta a lungo sostanzialmente bloccata, perché soggetta a condizioni universalmente riconosciute come insostenibili per le organizzazioni non profit (+500% rispetto a un lungo periodo precedente).

Settembre 2010 - solo per alcuni periodi, in virtù di accordi diretti con Poste Italiane - a sua volta alle prese con un problema di ridimensionamento di volumi e traffico - sono state individuate tariffe che, seppure molto più onerose di quelle che il decreto avrebbe fissato (0,14 – 0,23 a seconda dei volumi spediti), hanno nuovamente reso almeno parzialmente praticabile una attività di comunicazione. Il più recente accordo è rimasto in vigore, con varie proroghe e interruzioni, fino al 31 dicembre 2011.

Dicembre 2011 - nel così detto decreto "milleproroghe" era stata inclusa una norma (articolo 21, comma 3) che riconosceva alle organizzazioni non profit la possibilità di iscriversi al ROC (Registro Operatori della Comunicazione) e di fruire delle stesse tariffe per l'editoria.

Una soluzione che poneva rimedio alla indisponibilità del fondo da 30 mln di euro, precedentemente identificato presso la Presidenza del Consiglio e inserito nel fondo degli aiuti all'editoria.

La norma era però stata formulata in modo tale da dare luogo a una interpretazione restrittiva a danno delle organizzazioni non profit: pur essendo stato dichiarato esplicitamente che l'accesso al ROC avrebbe determinato anche la possibilità di spedire le stampe promozionali alla tariffa di 0,1136 euro, la norma scritta richiama solo la legge del 2010, che fissa le tariffe per la spedizione dei periodici, e non anche la norma del 2003, che fissa le tariffe delle campagne abbonamento, cui sono paragonabili le nostre spedizioni promozionali.

A parere dei tecnici del Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio e di Poste Italiane, era quindi necessario un provvedimento integrativo per poter applicare la tariffa delle campagne abbonamento alle nostre spedizioni con finalità promozionale e di raccolta fondi.

Situazione attuale

Finché non interverranno nuovi provvedimenti a favore del mondo non profit, le tariffe postali unitarie delle "campagne abbonamento" di un'azienda editoriale (euro 0,1136) sono meno della metà delle tariffe delle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi delle organizzazioni non profit (0,283). Questo, nonostante già oltre 15 anni fa, nella legge Finanziaria per il 1995, fu affermato e poi sempre ribadito il principio che le tariffe postali del non profit dovevano essere pari al massimo al 50% delle corrispondenti tariffe dell'editoria profit, principio da ultimo ribadito anche nella legge 73/2010 che, come si è detto, non è stata mai resa esecutiva.

Sulla richiesta di ripristinare una situazione praticabile per le nostre spedizioni si è formato per spontanea aggregazione un gruppo di ben 107 associazioni e fondazioni non profit che hanno in questi 2 anni congiuntamente indirizzato alle Autorità competenti (Presidente del Consiglio, Ministro del Tesoro, Ministro dello Sviluppo Economico, Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, Direttore del Dipartimento Informazione ed Editoria) una pluralità di appelli e lettere aperte, per chiedere con crescente urgenza provvedimenti che ripristinassero una condizione più favorevole o almeno la convocazione di un tavolo di trattativa.

Aprile-maggio 2012 – Il Governo è stato sensibilizzato sull'argomento, nelle persone del Sottosegretario alle Comunicazioni/editoria Paolo Peluffo e del Capo Dipartimento Informazione ed Editoria Ferruccio Sepe. È stata prospettata una soluzione non onerosa, che ristabilisca un equilibrio tariffario per le spedizioni promozionali delle associazioni senza fini di lucro rispetto alle campagne abbonamento delle pubblicazioni editoriali. Il provvedimento in oggetto è un veicolo legislativo privilegiato per ottenere tale risultato.

Conclusioni

Riteniamo che l'approvazione di una modifica al provvedimento in oggetto che preveda espressamente l'estensione alle stampe promozionali delle organizzazioni non profit, iscritte al ROC, delle stesse tariffe delle campagne abbonamento concesse agli editori profit, rappresenti oggi il modo più rapido e pratico per risolvere finalmente un problema che si trascina da oltre due anni e che sta accrescendo le difficoltà economiche delle organizzazioni non profit italiane.

Un settore che sempre più spesso è costretto a ridimensionare la propria attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, anche a causa della crisi economica generalizzata, e a destinare a tale attività risorse crescenti, che potrebbero più proficuamente essere impiegate nel perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Elenco delle 107 organizzazioni non profit che hanno aderito all'azione comune per il ripristino delle tariffe postali:

A.I.S.A. - Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche Onlus
A.M.A. (Associazione Malati Alzheimer) Novara Onlus.
ACRA - Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina
Actionaid International ONLUS
Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
AIDiM Associazione Italiana Direct Marketing
AIL-Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma-ONLUS
AIMA Firenze onlus - Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
AIR - Associazione Italiana Rett onlus
AISMME Ass. It. Sostegno Malattie Metaboliche Ereditarie Onlus
Alba scs - Soc Cooperativa Sociale - onlus
Amnesty International - Sezione Italiana
AMREF Italia
ANAP Onlus (Associazione Nazionale "Gli Amici per la Pelle")
Anffas onlus di Varese
Arché ONLUS
ASSIF - Associazione Italiana Fundraiser
Associazione culturale "il paese"
Associazione Cuore Fratello onlus
Associazione Festival del Fundraising, A.P.S.
Associazione Italia Uganda Onlus
Associazione Italiana Parkinsoniani
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Associazione Luci sull'Est
Associazione Neuroblastoma
Associazione onlus Amici dell'Ippoterapia
Associazione Philanthropy Centro Studi, A.P.S.
Associazione Piera Cutino Onlus
Associazione Risveglio Onlus
Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus
Associazione Vidas
ASTS – Associazione Servizi per il Terzo Settore
CAF – Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia in crisi
CBM Italia Onlus
CCS Italia – Onlus
CEFA il seme della solidarietà ONLUS
Cena dell'Amicizia Onlus
Centro Nazionale per il Volontariato
Centro per la Lotta contro l'Infarto - Fondazione Onlus
CESVI - Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus
CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia Onlus
CINI – Coordinamento Italiano Network Internazionali
Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
Comitato Telethon Fondazione Onlus
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO
Comunità Papa Giovanni XXIII
Cooperativa Fraternità Capitanio
Emergency
FAI - Fondo Ambiente Italiano
FISM – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla
Fondazione aiutare i bambini - Onlus
Fondazione Aretè del San Raffaele onlus
Fondazione Banco Alimentare Onlus

Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS
Fondazione Grigioni per il Morbo di Parkinson
Fondazione Ivo de Carneri Onlus
Fondazione L'Albero della Vita Onlus
Fondazione Neri – Museo Italiano della Ghisa
Fondazione Opera San Francesco per i Poveri Onlus
Fondazione Pangea Onlus
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Fondazione Progetto Arca Onlus
Fondazione Renato Piatti Onlus
Fondazione Roberto Franceschi Onlus
Fondazione Serena Onlus
Fondazione Theodora Onlus
Forum Nazionale del Terzo Settore
Fratelli dell'Uomo - Frères des Hommes
Fund-raising.it network di professionisti Scuola di Fundraising di Roma
Global Humanitaria Italia ONLUS
Green Cross Italia
Greenpeace Italia Onlus
Gruppo Darco - consorzio di cooperative sociali integrate
Insieme nelle Terre di Mezzo Onlus
Intervita Onlus
ISCOS Lombardia
Istituto David Chiossone di Genova
Istituto OIKOS ONLUS
Istituto Oncologico Romagnolo (IOR)
Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi
La Quercia Millenaria - Associazione ONLUS
LAV – Lega anti vivisezione
Lega del Filo d'Oro
Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - Sezione provinciale di Milano
Legionari di Cristo
Libera
LILT Sezione Provinciale di Trento
LIPU - BirdLife Italia
Master Universitario in Fundraising, Università di Bologna
Medici con l'Africa Cuamm
Medici senza frontiere
Missioni Don Bosco
Operation Smile
Parada Italia Onlus
Più Vita Onlus
Progetto Continenti
Save the Children
Sightsavers International Italia Onlus
Società Cooperativa Sociale Onlus
SOFIA – Salvatorian Office for International Aid Onlus
SOS Il Telefono Azzurro ONLUS
Terre des Hommes
UILD
UNHCR - The UN Refugee Agency
VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
World Vision Italia Onlus
WWF Italia